

Il Tribunale di Milano vieta a Ryanair dichiarazioni che travisino le sentenze sul contenzioso con Viaggiare.it

Published in MILANO LOMBARDIA | Rate this item  (0 votes)



Il Tribunale di Milano, sezione specializzata in materia d'impresa, con ordinanza collegiale del 21/04/2016 ha rigettato il reclamo proposto da Ryanair avverso l'ordinanza cautelare già emessa dallo stesso Tribunale il 5 febbraio 2016 a favore di Viaggiare.it, agenzia di viaggio on-line del gruppo internazionale Lastminute.com.

Le ordinanze del Tribunale hanno censurato come illecito e denigratorio il comunicato stampa e le dichiarazioni rilasciate da Ryanair a commento della sentenza della Corte d'Appello di Milano del 2 ottobre 2015 n. 3900/2015 che ha deciso il contenzioso in essere tra le parti.

In particolare, è stato accertato che Ryanair ha volutamente travisato il significato della sentenza di appello (che ha accolto uno solo degli otto motivi di impugnazione proposti da Ryanair, con la conseguenza di confermare tutti i punti sostanziali del dispositivo della sentenza di primo grado) mediante annunci dal tono trionfalistico che comunicavano una completa vittoria (ad esempio "Ryanair vince il caso contro il sito viaggiare.it").

Le ordinanze del Tribunale di Milano vietano dunque a Ryanair la diffusione di qualunque comunicazione simile a quelle censurate e che comunque indichi come vietata la condotta di intermediazione dei suoi voli da parte di Viaggiare, che è invece legittima.

Il Tribunale ha inoltre condannato Ryanair alla sanzione del pagamento del doppio del contributo unificato e alla pubblicazione sulla home page del suo sito internet dell'ordinanza collegiale per 30 giorni.

Le sentenze di merito di primo grado e d'appello del contenzioso tra le parti erano assunte agli onori della cronaca internazionale perché vertevano sulla nota controversia che oppone da anni le principali agenzie di viaggio on-line a Ryanair in merito alla possibilità per le agenzie di viaggio di intermediare l'acquisto dei biglietti aerei della compagnia irlandese, legittimandone la pratica.

A fronte di dichiarazioni strumentali e infondate diffuse da Ryanair a seguito della sentenza in grado d'appello, con le quali la società voleva fare intendere di avere vinto la controversia, Viaggiare era costretta a reagire in sede cautelare proponendo ricorso al Tribunale di Milano per vedere censurata l'iniziativa di Ryanair e ristabilita la verità dell'informazione in merito agli esiti a lei favorevoli del contenzioso.

Lo studio legale Orsingher Ortu ha assistito Viaggiare.it, agenzia di viaggio on-line del gruppo internazionale Lastminute.com, con un team composto da Marco Consonni, Fabrizio Sanna e Ludovico Anselmi.